

DIREZIONE LAVORO GIOVANI E SPORT

AVVISO DI RECLUTAMENTO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE PER SOLI TITOLI, DI DOCENTI ABILITATI E/O LAUREATI, PROFILO PROFESSIONALE FUNZIONARIO DEI SERVIZI FORMATIVI – CAT. D1 - DA UTILIZZARE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER LE ESIGENZE DELLE CIVICHE SCUOLE DELL'AREA LAVORO E FORMAZIONE.

Il Comune di Milano intende procedere alla formazione di graduatorie, per soli titoli, di docenti Abilitati e/o Laureati, da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel profilo di: **FUNZIONARIO DEI SERVIZI FORMATIVI – categoria D – posizione giuridica 1**, nell'ambito delle Civiche Scuole dell'Area Lavoro e Formazione.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: gestampolodeledda@pec.comune.milano.it (la casella è abilitata a ricevere comunicazioni solo da indirizzi di posta certificata).
Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

L'Amministrazione assumerà personale a tempo determinato, secondo le proprie necessità e nei limiti imposti dalla normativa vigente, per le classi di concorso:

- A011 DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO
- A012 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A015 DISCIPLINE SANITARIE
- A017 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A018 FILOSOFIA E SCIENZE UMANE
- A019 FILOSOFIA E STORIA
- A021 GEOGRAFIA
- A029 MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A041 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
- A045 SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI
- A046 SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE
- A047 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
- A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO
- A050 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE
- A054 STORIA DELL'ARTE
- A061 TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI MULTIMEDIALI
- A065 TECNICHE DI COMUNICAZIONE
- AA24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (FRANCESE)
- AB24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
- AC24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (SPAGNOLO)
- AD24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (TEDESCO)
- AE24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (RUSSO)
- AI24 LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (CINESE)
- ADSS SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Si specifica che

- Le graduatorie di personale laureato abilitato e non abilitato per le classi di concorso AB24 – AC24 – AE24 – AI24 saranno utilizzate in subordine alle graduatorie formate attraverso i bandi di selezione per esami per assunzioni a tempo indeterminato di Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi Cat. D1 indetti con Determinazioni Dirigenziali n. 4952-4953-4954-4955 del 20/07/2020 dall'Area Acquisizione Risorse Umane.
- La graduatoria di personale laureato abilitato e non abilitato classe di concorso A012- sarà utilizzata in subordine alla graduatoria formata attraverso il bando di selezione per esami per assunzioni a tempo indeterminato di Istruttore Direttivo dei Servizi Formativi indetto con Determinazione Dirigenziale n. 8941 del 21/10/2021 dall'Area Acquisizione Risorse Umane.

REQUISITI E DICHIARAZIONI

Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del presente bando, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea o di paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame;
- 2) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- 5) non avere riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 7) non essere stati licenziati per mancato superamento del periodo di prova per il medesimo profilo messo a selezione dal Comune di Milano;
- 8) non essere stati destituiti o licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
- 9) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR n. 3/1957 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- 10) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni tenuto conto della responsabilità nei confronti di terzi. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- 11) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- 12) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - abilitazione specifica sulla classe di concorso per cui si fa domanda di accesso in graduatoria; oppure
 - possesso congiunto di (a+b):
 - a) laurea magistrale o a ciclo unico, oppure titolo equipollente o equiparato, coerente con le classi di concorso per cui si fa domanda di accesso in graduatoria - ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016, del DM n. 259 del 09/05/2017 e successive modificazioni e integrazioni. L'autocertificazione dovrà contenere tutti gli esami del piano di studi con votazione e CFU riconosciuti.
I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.
 - b) 24 crediti formativi universitari o accademici (CFU/CFA), acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei

seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche;

oppure

- abilitazione per altra classe di concorso o per altro grado di istruzione, anche senza conseguimento dei 24 CFU, ma fermo restando il possesso dei titoli di accesso alla classe di concorso: - ai sensi del DPR n. 19 del 14/02/2016, del DM n. 259 del 09/05/2017 e successive modificazioni e integrazioni;

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino al momento dell'assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato mediante appositi controlli delle autocertificazioni, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

NON POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO DI RECLUTAMENTO COLORO CHE:

- siano stati esclusi dall'elettorato attivo o licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- siano stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità collettiva secondo la normativa vigente;
- siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n.3.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per poter partecipare alla selezione il candidato/a deve:

a) essere in possesso di credenziali SPID* (Sistema Pubblico di Identità Digitale), così come previsto dall'art. 247 comma 5 della L. 34/2020;

b) essere in possesso di casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 della L. 34/2020;

Le domande potranno essere redatte esclusivamente con istanza online a partire dalle ore 12:00 del giorno 10/03/2022 entro e non oltre le ore 12:00 del 09/04/2022 all'indirizzo:

https://formshd4.comune.milano.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=D1_FSF_DOCENTI_ABILITATI_LA_UREATI

Non saranno prese in considerazione le domande presentate in modalità diversa.

IMPEGNATIVA ORARIA

L'orario di lavoro sarà determinato sulla base del CCNL e degli accordi decentrati relativi a ciascuna tipologia di servizio.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è composto dallo stipendio tabellare, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità e da ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché se dovuto, dall'assegno per il nucleo familiare.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al presente avviso il candidato deve allegare, nella sezione "Allegati" dell'istanza online, copia fronte/retro di un documento di identità personale in corso di validità.

Ai fini della valutazione saranno valutati esclusivamente quei titoli che perverranno unitamente alla domanda di partecipazione.

In particolare:

- a) I titoli di studio possono essere presentati sotto forma di certificazione, ovvero a mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per la verifica della dichiarazione stessa;
- b) I titoli abilitanti possono essere presentati sotto forma di certificazione, ovvero a mezzo di dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per la verifica della dichiarazione stessa;

VALUTAZIONE DEI TITOLI DOCENTI ABILITATI

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata secondo le modalità di seguito esposte:

A) TITOLI ABILITANTI DI ACCESSO ALLA GRADUATORIA

A.1) Si attribuiscono fino ad un massimo di punti 12 ad uno dei seguenti titoli, secondo la Tabella 1 sotto indicata:

- superamento di un concorso per titoli ed esami, o di un esame anche ai soli fini abilitativi o di idoneità;
- conseguimento dell'abilitazione a seguito della frequenza delle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario (SISS);
- conseguimento dell'abilitazione a seguito di TFA o PAS;
- abilitazione/titolo abilitante all'insegnamento comunque posseduto e riconosciuto valido per l'ammissione alla medesima classe di concorso

Tabella 1 - riepilogativa punteggi abilitazione

Voto su base 80	Voto su base 100	Punti
	51 - 59	4
	60 - 65	5
56	66 - 70	6
57 - 60	71 - 75	7
61 - 64	76 - 80	8
65 - 68	81 - 85	9
69 - 72	86 - 90	10
73 - 76	91 - 95	11
77- 80	96- 100	12

Si attribuisce il punteggio minimo al titolo di studio (punti 4) nei seguenti casi:

- se dalla dichiarazione sostitutiva non risulta il voto con cui è stato conseguito il titolo
- ai titoli di studio conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

N.B. Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto A.1):

- si valuta il superamento di un solo concorso o esame di abilitazione o di idoneità o un solo titolo con valore abilitante;
- le votazioni conseguite in concorsi o esami abilitanti o di idoneità, in cui il punteggio massimo sia superiore o inferiore a 100 sono rapportate a 100;
- le eventuali frazioni di voto sono arrotondate, per eccesso, al voto superiore se pari o superiori a 0,50 e, per difetto, al voto inferiore se inferiori a 0,50;
- ai candidati che abbiano superato un concorso ordinario, per esami e titoli, per l'insegnamento nella scuola secondaria, si valuta il punteggio complessivo relativo all'inserimento nella graduatoria generale di merito, comprensivo dei titoli, espresso in centesimi, ovvero, se più favorevole, il punteggio relativo alle sole prove d'esame espresso in ottantesimi, rapportato a cento;
- ai candidati che abbiano conseguito l'abilitazione o l'idoneità all'insegnamento a seguito di partecipazione alle sessioni riservate di esame, di cui alla Legge n. 124 del 3 giugno 1999 e successive modificazioni e integrazioni, deve essere valutato il punteggio complessivo, espresso in centesimi, relativo all'inserimento nell'elenco degli abilitati.

A.2) Per i titoli professionali conseguiti in uno dei paesi dell'Unione Europea, riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione, ai sensi delle direttive comunitarie 89/48 CEE del Consiglio del 21 dicembre 1988 e 92/51 CEE del

Consiglio del 18 giugno 1992 in relazione al punteggio conseguito, rapportato in centesimi, si attribuiscono i punteggi di cui alla Tabella 1. Qualora non sia indicato il punteggio ovvero il giudizio finale non sia quantificabile in termini numerici sono attribuiti punti 8

A.3) In aggiunta al punteggio indicato al punto A.1):

Titolo abilitante	Punteggio aggiuntivo
<p>a) <i>Per l'abilitazione conseguita, a seguito di specifica selezione, presso le scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (S.S.I.S.) a seguito di un corso di durata biennale, sono attribuiti ulteriori (di cui 24 per la durata biennale del percorso abilitativo e 30 per la selettività dello stesso percorso tenendo conto del superamento di prove di accesso selettive e dell'ammissione a corsi a numero programmato)</i></p>	punti 54
<p>b) <i>Per l'abilitazione conseguita attraverso la frequenza dei percorsi, a numero programmato, di Tirocinio Formativo Attivo ai sensi dell'art. 15, comma 1, del DM 249/2010, sono attribuiti ulteriori (di cui 12 per la durata annuale del percorso abilitativo e 30 per la selettività dello stesso percorso tenendo conto del superamento di prove di accesso selettive e dell'ammissione a corsi a numero programmato). Il medesimo punteggio è attribuito ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 17, del DM 249/2010</i></p>	punti 42
<p>c) <i>Per l'abilitazione conseguita attraverso i percorsi formativi di cui all'art. 3, comma 3, del DM 249/2010 sono attribuiti ulteriori (di cui 36 per la durata triennale del percorso abilitativo (2 anni per il diploma accademico di II livello e 1 anno per il TFA) e 30 per la selettività dello stesso percorso tenendo conto del superamento di prove di accesso selettive e dell'ammissione a corsi a numero programmato)</i></p>	punti 66
<p>d) <i>Per l'abilitazione conseguita con i PAS sono attribuiti ulteriori</i></p>	punti 6

A.4) Per le abilitazioni o titoli abilitanti all'insegnamento, con esclusione di quella per la quale è stato attribuito il punteggio di cui al punto A.3), in aggiunta al punteggio di cui ai punti A.1) o A.2), sono attribuiti ulteriori punti 6

NELL'IPOTESI DI PIÙ ABILITAZIONI CONSEGUITE A SEGUITO DELLA FREQUENZA DI UN UNICO CORSO, L'INTERO PUNTEGGIO SPETTA PER UNA SOLA ABILITAZIONE, A SCELTA DELL'INTERESSATO.

NESSUN PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER ALTRI TITOLI SPETTA ALLE ABILITAZIONI CONSEGUITE PER DERIVAZIONI DA ALTRE CLASSI DI CONCORSO (VEDERE TABELLA A/2 ALLEGATA AL D.M. 39 DEL 30.01.98)

VALUTAZIONE DEI TITOLI DOCENTI LAUREATI NON ABILITATI IN POSSESSO DEI 24 CFU IN DISCIPLINE ANTROPO-PSICO-PEDAGOGICHE E NELLE METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE.

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

B) TITOLI DI STUDIO

IL POSSESSO DEI 24 CFU È CONDIZIONE ESSENZIALE PER L'AMMISSIONE AL BANDO, PENA ESCLUSIONE.

I 24 CFU POSSONO ESSERE STATI CONSEGUITI ALL'INTERNO DEL PROPRIO PIANO DEGLI STUDI O TRAMITE ESAMI SUPPLEMENTARI.

- B.1) Ai titoli di studio, ivi compresi i titoli conseguiti all'estero e dichiarati equipollenti, richiesti per l'accesso alla classe di concorso per cui si procede alla valutazione, è attribuito il seguente punteggio: punti 12 più punti 0,50 per ogni voto superiore a 76/110, più ulteriori punti 4 se il titolo di studio è stato conseguito con la lode. La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statali o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.

Riportiamo la tabella 1 con il confronto tra i voti dei titoli di studio (diversamente espressi) ed il punteggio da attribuire su base 110.

Tabella 1

Voto su base 100	Voto su base 110	Punti
60-69	76	12
70	77	12,50
71	78	13
72	79	13,50
73	80	14
74	81	14,50
-	82	15
75	83	15,50
76	84	16
77	85	16,50
78	86	17
79	87	17,50
80	88	18
81	89	18,50
82	90	19
83	91	19,50
84	92	20
-	93	20,50
85	94	21

Voto su base 100	Voto su base 110	Punti
86	95	21,50
87	96	22
88	97	22,50
89	98	23
90	99	23,50
91	100	24
92	101	24,50
93	102	25
94	103	25,50
-	104	26
95	105	26,50
96	106	27
97	107	27,50
98	108	28
99	109	28,50
100	110	29
100 e lode	110 e lode	33

N.B. Si attribuisce il punteggio minimo al titolo di studio (12 punti) nei seguenti casi:

- se dalla dichiarazione sostitutiva non risulta il voto con cui è stato conseguito il titolo
- ai titoli di studio conseguiti all'estero, in quanto riconosciuti equipollenti ai titoli di accesso, qualora la dichiarazione di equipollenza non rechi la relativa votazione.

I 24 CFU non danno diritto a punteggio aggiuntivo.

Per le classi di concorso per le quali è previsto un titolo di studio congiunto ad altro titolo di studio la valutazione riguarda esclusivamente il titolo di studio superiore mentre l'altro titolo non è oggetto di alcuna valutazione. Così ad esempio qualora venga richiesto il possesso di laurea più diploma, oppure diploma di accademia più diploma di secondo grado si valuta, rispettivamente, solo la laurea o il diploma di accademia.

VALUTAZIONE ALTRI TITOLI CULTURALI E PROFESSIONALI DOCENTI ABILITATI E DOCENTI LAUREATI NON ABILITATI

- C) Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali sono attribuiti i seguenti punteggi (fino ad un massimo di 12 punti):
- C.1) Abilitazioni relative ad altre classi di concorso - per ogni titolo punti 3;
 - C.2) Ulteriori lauree anche in discipline diverse (V.O. - L.S. - L.M.) - per ogni titolo punti 3 (massimo due titoli);
 - C.3) Dottorato di ricerca / Corso di formazione alla ricerca rilasciato dall' AFAM al conseguimento del titolo punti 4 (Si valuta un solo titolo);
 - C.4) Diploma di specializzazione pluriennale, rilasciato da Università o AFAM: diploma di specializzazione sul sostegno punti 3. (Si valuta un solo titolo, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria, a parte quello relativo al sostegno);
 - C.5) Diploma di perfezionamento o Master universitario/AFAM di durata annuale con esame finale corrispondente a 1500 ore e 60 crediti, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria, nonché master universitari di pari natura in materia di sostegno e/o difficoltà di apprendimento punti 3;
 - C.6) Diploma di perfezionamento post diploma o post laurea, master universitario di I o II livello coerente con gli insegnamenti relativi alla classe di concorso in oggetto, corrispondenti a 60 CFU e con esame finale, per un massimo di tre titoli, conseguiti in tre differenti anni accademici Punti 0,50 per ogni titolo Punteggio massimo: punti 1,5
 - C.7) Attestato di corso di perfezionamento universitario /AFAM, di durata almeno annuale con esame finale, coerente con gli insegnamenti cui si riferisce la graduatoria, nonché attestati di pari natura in materia di sostegno e/o difficoltà di apprendimento punti 1;
 - E' possibile valutare per ogni anno accademico uno solo dei titoli indicati ai precedenti punti
 - Per quanto attiene ai titoli coerenti con gli insegnamenti richiesti è possibile valutare fino ad un massimo di tre titoli complessivamente.
 - C.8) Certificazioni informatiche e digitali: viene valutato un solo titolo per ciascun settore (**punti 0,25** per certificazione) fino ad un massimo di punti 2

ECDL/ICDL

- ICDL Essential
- ECDL Base
- ECDL IT Security Specialised
- ECDL Standard
- ICDL Full Standard

MICROSOFT

- Livello MCAD o equivalente
- Livello MSCD o equivalente
- Livello MCDDBA o equivalente
- EUCIP (European Certification of Informatics Professionals)
- EIPASS (European Informatic Passport)
- MOUS (Microsoft Office User Specialist)
- IC3 punti 2 CISCO (Cisco System)
- PEKIT

TABLET (Corso sull'uso didattico dei tablet)

- Livello base (almeno 100 ore)
- Livello intermedio (minimo 150 ore)
- Livello avanzato (almeno 200 ore)

LIM (Corso sull'uso didattico delle LIM)

- Livello base (minimo 100 ore)

- Livello intermedio (minimo 150 ore)
- Livello avanzato (minimo 200 ore)

C.9) Certificazioni linguistiche (si valuta un solo titolo)

- Livello QCER B2 punti 0,5
- Livello QCER C1 punti 1
- Livello QCER C2 punti 2

C.10) Titolo di perfezionamento all'insegnamento in CLIL conseguito ai sensi dell'articolo 14 del DM 249/2010 ovvero titolo abilitante all'insegnamento in CLIL in un paese UE. Punti 1,5

C.11) Titolo di specializzazione in italiano L2 di cui all'articolo 3, comma 2, e all'allegato A al DM 25 febbraio 2016, n. 92 Punti 1,5

I titoli prodotti dai candidati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando di selezione;

VALUTAZIONE DEI SERVIZI

D) TITOLI DI SERVIZIO

Saranno presi in considerazione i servizi di insegnamento prestati con rapporto di impiego subordinato nelle Civiche Scuole del Comune di Milano, nelle scuole statali e nelle scuole non statali paritarie e militari a partire dall'anno scolastico 2016/2017 fino al 31/08/2021.

Il punteggio è attribuito nel seguente modo:

D.1) per il servizio prestato nella stessa disciplina per la quale s'intende partecipare, sono attribuiti per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni punti 2
 fino ad un massimo, per ciascun anno scolastico, di punti 12

Si precisa che verranno attribuiti 4 punti a partire dal 46° giorno, 6 punti a partire dal 76° giorno, 8 punti a partire dal 106° giorno, 10 punti a partire dal 136° giorno, 12 punti a partire dal 166° giorno.

D.2) per il servizio prestato per disciplina diversa da quella per la quale s'intende partecipare, è attribuito il 50% del punteggio previsto al punto D.1, ovvero per ogni mese o frazione di almeno 16 giorni punti 1
 fino ad un massimo, per ciascun anno scolastico, di punti 6

Si precisa che verranno attribuiti 2 punti a partire dal 46° giorno; 3 punti a partire dal 76° giorno; 4 punti a partire dal 106° giorno, 5 punti a partire dal 136° giorno, 6 punti a partire dal 166° giorno.

N.B. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai precedenti punti D.1) e D.2):

- è valutabile solo il servizio di insegnamento prestato con il possesso del titolo di studio prescritto dalla normativa vigente all'epoca della nomina e relativo alla classe di concorso per la quale si chiede l'inserimento in graduatoria;
- non sono valutabili i servizi di insegnamento prestati durante il periodo di durata legale dei corsi di specializzazione per l'insegnamento secondario, S.S.I.S. e T.F.A.;
- alle abilitazioni S.S.I.S. / PAS, conseguite a seguito di un corso di durata annuale, non spettano i 30 punti, ma saranno valutati gli eventuali servizi di insegnamento prestati durante il periodo di durata dello stesso corso;
- il servizio prestato nelle scuole militari, che rilasciano titoli corrispondenti a quelli della scuola statale, è valutato per intero, se svolto per i medesimi insegnamenti curricolari;
- il servizio prestato contemporaneamente in più insegnamenti o in più classi di concorso è valutato per una sola graduatoria a scelta dell'interessato;
- non è valutabile per queste graduatorie il servizio prestato nella scuola primaria e nelle scuole dell'infanzia, nonché i servizi prestati in posizioni funzionali per l'accesso alle quali non è richiesto il diploma di laurea.

Calcolo del punteggio per il servizio

Si sommano i servizi prestati per la stessa classe di concorso e, una volta eliminate le sovrapposizioni, si sommano i giorni di servizio calcolabili, effettuati in un anno scolastico. Il risultato deve essere diviso per trenta, in modo da ottenere il numero di mesi di servizio per il relativo anno scolastico, conservando comunque i giorni in esubero determinati dalla divisione. Se i giorni in esubero sono superiori a 15, si incrementa di 1 il numero di mesi di servizio. Se il numero di mesi è uguale o superiore a 6 si ottiene, per quell'anno scolastico, il massimo dei punti consentito, cioè 12. Se il numero di mesi è inferiore a 6 si moltiplica per due il relativo numero dei mesi maturati.

Il servizio prestato si valuta una sola volta. Un servizio già valutato come specifico non potrà essere valutato anche come non specifico in altra graduatoria.

Il candidato, all'interno della domanda, deve specificare la classe di concorso nella quale desidera venga conteggiato il servizio non specifico prestato. Se il candidato non dà indicazioni sul servizio non specifico il conteggio verrà attribuito di default alla graduatoria di riferimento. Ad esempio: il candidato che presenta richiesta di inserimento per le classi di concorso A011 e A012 avendo prestato servizio in tempi diversi per entrambe le classi di concorso, può indicare che tutto il servizio venga "computato" su A011. In questo caso il servizio prestato in A012 verrà calcolato solo ed esclusivamente sulla classe di concorso indicata (A011) e sarà nullo nella classe A012.

FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Saranno stilate due graduatorie distinte:

1. Abilitati in possesso dei requisiti per l'ammissione;
2. Laureati non abilitati in possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero in possesso dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (questa graduatoria sarà utilizzata in subordine alla graduatoria "abilitati").

Le graduatorie saranno formate secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 - comma 4 - del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, sarà preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art.3 - comma 7 - del D. Lgs.n. 127/97.

Nella istanza online il candidato dovrà indicare tutti gli elementi necessari per la valutazione dei titoli, del servizio e per l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese, pena la non valutazione di quanto dichiarato.

Le graduatorie di merito, approvate con determinazione del Direttore dell'Area Lavoro e Formazione, saranno pubblicate, nel mese di giugno 2022, all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano, presso gli Uffici Gestione Amministrativa Scuole Civiche in Via Grazia Deledda 9/a - 20127 Milano nonché nella sezione "Concorsi e Selezioni" presente nella home page del portale del Comune di Milano.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione delle predette graduatorie può essere presentato reclamo per mero errore materiale. Trascorsi i suddetti cinque giorni in assenza di reclami le graduatorie saranno da considerarsi definitive o, in caso di reclami, si procederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive dopo le verifiche e le eventuali correzioni. Da questo momento, nei limiti imposti dalla normativa vigente, l'Amministrazione può procedere con le convocazioni dei candidati.

Le graduatorie resteranno valide per un periodo di anni due a far tempo dalla data di pubblicazione.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

Le convocazioni avverranno secondo le seguenti modalità:

1. la proposta di un'eventuale assunzione, per ciascuna classe di concorso, sarà effettuata via PEC, e sarà trasmessa dall'ufficio competente a più aspiranti, in ordine di graduatoria, a cui il candidato dovrà rispondere entro 48 h dalla data di avvenuta consegna della PEC;
2. acquisite le disponibilità, i candidati, in ordine di posizione in graduatoria, saranno contattati telefonicamente dall'Ufficio competente per concordare la data di convocazione.

La rinuncia all'assunzione comporterà il reinserimento del nominativo del rinunciatario in coda alla graduatoria, per tutta la durata dell'anno scolastico di riferimento.

Le dimissioni comporteranno l'esclusione del candidato da tutte le graduatorie in cui è presente, per tutta la durata dell'anno scolastico in corso al momento delle dimissioni.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva di legge a favore dei volontari delle Forze Armate (ex art. 1014, comma 3 e 4, e art. 678, comma 9, D. Lgs. 15.03.2010 n. 66), emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio, non comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165.

Qualora per ragioni d'urgenza si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se dall'esito dei controlli successivi risultino motivi ostativi all'assunzione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/90, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al reclutamento in oggetto è: dott. Sergio Lippi.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rimanda al C.C.N.L. per il personale del Comparto Regioni-Autonomie Locali, al C.C.D.I. per i dipendenti del Comune di Milano ed al Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Milano.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 6, par. 1, lett. e) del menzionato Regolamento, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ed esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato dal Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti ed inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta: - al Comune di Milano, **Direzione Lavoro Giovani e Sport – Area Lavoro e Formazione** in qualità di Titolare, Via Larga n. 12 – 20122 Milano – al seguente indirizzo e-mail: gestammpolodeledda@pec.comune.milano.it oppure - al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Milano, 9/03/2022

IL DIRETTORE DI AREA
Dott.ssa Lucia Scopelliti